Abilitiamo
la disabilità

«LE PAROLE CONTANO»

Il valore del linguaggio come elemento trasformativo nel processo di inclusione delle persone con disabilità

Milano, 3 dicembre 2021

Abilitiamo la disabilità

accenture

AIDP
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA DIREZIONE DEL PERSONALE
Lombardia

ALSTOM
• mobility by nature •

ATM
AZIENDA TRASPORTI MILANESI S.p.A.

Barilla
The Italian Food Company. Since 1877.

Comune di Milano

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ASST Fatebenefratelli Sacco

DELL Technologies

IBM

PROGETTO ITACA
PER LA MENTE, CON IL CUORE.

Findomestic
GRUPPO BNP PARIBAS

INTESA SANPAOLO

LEXELLENT
Your partner in law.

FONDAZIONE
GAETANO BERTINI MALGARINI
ONLUS

Nestlé
Good food. Good life

SANOFI

UniCredit

vodafone

Abilitiamo
la disabilità

Lamberto Bertolè

Assessore al Welfare e Salute
Comune di Milano

Saluti istituzionali

Abilitiamo
la disabilità

Abilitiamo la Disabilità

A cura di
Francesca Bonsi Magnoni e Consuelo Battistelli

Abilitiamo
la disabilità

Un Network

di aziende, istituzioni, fondazioni e professionisti riuniti

Insieme per creare valore

Abbiamo messo in comune:

1. La volontà di fare la differenza
2. Know how
3. Best practice
4. Professionalità

accenture · AIDP Associazione Italiana per la Direzione del Personale Lombardia · Nestlé Good food. Good life · SANOFI · Intesa Sanpaolo · Comune di Milano · Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ASST Fatebenefratelli Sacco · Findomestic Gruppo BNP Paribas

03-dic-15 — **Disabilità, Inclusione e Tecnologie**
Sala Cordusio, UniCredit Milano

28-feb-17 — **Abilitiamo La Disabilità, Forum Politiche Sociali**
Palazzo Marino, Milano

22-mar-18 — **Lavoro Abile, Forum Politiche Sociali**
City life, Milano

03-dic-19 — **Disabilità E Mondo Del Lavoro**
Università Cattolica, Milano

18-mag-20 — **La Gestione Dello Stress Ai Tempi Del Covid,** *Webinar*

08-ott-20 — **Il Valore Della Fragilità Psichica: La Sfida Dell'inclusione Lavorativa**
Webinar

03-dic-20 — **N-E-T "Nessuno È Di Troppo**
Webinar

Dell Technologies · IBM · Progetto ITACA Per la mente, con il cuore · LEXELLENT Your partner in law. · Fondazione Gaetano Bertini Malgarini ONLUS

ATM Azienda Trasporti Milanesi S.p.A. · Barilla The Italian Food Company. Since 1877. · ALSTOM mobility by nature · UniCredit · vodafone

Abilitiamo
la disabilità

Abilitiamo la Disabilità

LA MISSION

- **Proporre un movimento di pensiero** che sfoci in proposte concrete e operative
- Favorire l'incontro tra **mondo del lavoro e le persone con disabilità**
- Favorire la trasformazione **dell'obbligo in risorsa**

GLI OBIETTIVI

- P**romuovere** l'engagement di tutti gli stakeholder
- **Sensibilizzare** il mondo delle aziende
- **Favorire** l'inclusione reale e produttiva all'interno delle aziende

Abilitiamo
la disabilità

AGENDA

Saluti istituzionali a cura di **Lamberto Bertolè**, Assessore al Welfare e Salute Comune di Milano

Introduzione e presentazione del tavolo "Abilitiamo la disabilità"

Speaker:
Alessia Bottone
regista, giornalista, docente
"Il linguaggio perché"

Fabrizio Acanfora
divulgatore, neurodiversity advocate, responsabile della comunicazione e delle relazioni esterne di Specialisterne Italia:
"Il linguaggio inclusivo"

Alexa Pantanella
esperta di linguaggi inclusivi, Fondatrice di D&I Speaking©
"Come l'attenzione al linguaggio può diventare trasformativo all'interno di un contesto aziendale"

Modera: **Giorgio Ballotta**
Managing Partner Achieve Italia, Coach ICF, Adjunct professor Bologna Business School

PER L'EVENTO È PREVISTO IL SERVIZIO DI INTERPRETARIATO IN LINGUA DEI SEGNI.

Abilitiamo
la disabilità

Alessia Bottone

regista, giornalista, docente

"Il linguaggio perché"

•Le parole contano

•Il valore del linguaggio come elemento trasformativo nel processo di
•inclusione delle persone con disabilità

•"Il linguaggio perché"

Alessia Bottone

•3 dicembre 2021

Abilitiamo
la disabilità

•LE PAROLE SONO IMPORTANTI

•Producono un effetto cascata: errata percezione della realtà che produce conseguenze in più settori, dal vivere quotidiano all'ambito lavorativo/ scolastico e a livello emotivo.

•L'utilizzo di una **terminologia errata** contribuisce a **consolidare gli stereotipi**.

•Le parole concorrono al processo di cambiamento della percezione della disabilità e del sentire comune.
•La corretta terminologia pone la persona al centro e non la sua disabilità, un processo volto a descrivere il soggetto con disabilità per le sue capacità, **evitando di porre l'accento su ciò che non ha**.

Abilitiamo
la disabilità

PERSONA CON DISABILITÀ

•**Handicap e handicappato/ Diversamente abile**

•Anni '80 termini innovativi oggi superati.

•**1981 Anno Internazionale dell'Handicappato.**

•Processo necessario per passare da una cultura dell'handicap a una cultura della disabilità.

•Soggetto non è più descritto come passivo bensì attivo, autonomo, lavoratore.

•Handicap e handicappato annullano la persona e le sue caratteristiche.

•**Sostituiti da "persona con disabilità" anche dall'OMS.**

•2006 adozione della Convenzione sui diritti delle persone con disabilità.

•**La persona torna al centro.**

Abilitiamo
la disabilità

NARRARE LA DISABILITÀ: EROI O VITTIME

Gli stereotipi che ruotano attorno al mondo della disabilità e del lavoro sono spesso **fomentati dalla narrazione attraverso i media:** tv, giornali, film, blog, comunicati stampa, ma anche i social media che possono rendere virale una notizia.

Le persone con disabilità, a livello giornalistico, documentaristico, filmico, sono spesso definite come **eroi o vittime**. Vittime se non compiono azioni che sono alla portata di persone che non vivono la disabilità; eroi se riescono a superare gli ostacoli della quotidianità o realizzano qualcosa comunemente identificato come "fuori dalla portata" (Vedi lo sport, l'imprenditoria, viaggi).

Una narrazione di questo tipo **danneggia chi non riesce o non desidera trasformarsi in atleta, dirigente** etc, ma soprattutto va a discapito di coloro che invece lavorano in settori che non rientrano in quell'immaginario collettivo che vede la persona con disabilità relegata al centralino, al centro massaggi, all'impiego in ufficio all'accoglienza clienti.

Abilitiamo
la disabilità

•La narrazione della disabilità necessita sempre una **genialità del soggetto.**

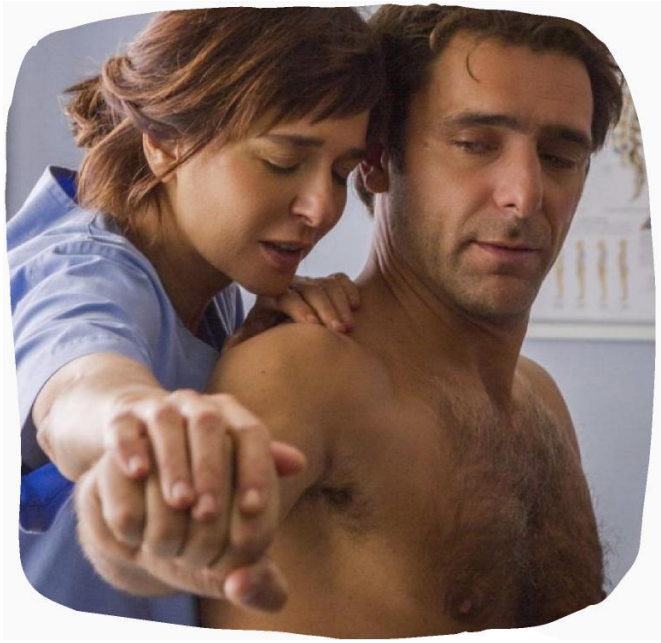
•Ma se il soggetto in questione non è geniale, o non è considerato fonte di ispirazione, allora **a livello mediatico non esiste**.

•Non esiste quindi quel 36,2% ricopre un ruolo impiegatizio nel lavoro d'ufficio, il 19,8% ai vertici della piramide professionale, svolgendo una professione intellettuale o dirigenziale (5,3%) o una professione tecnica ad elevata specializzazione (14,5%).

•**Di loro non si sa quasi nulla, giornalisticamente parlando** (fatta eccezione per le riviste e i blog specializzati).

Abilitiamo
la disabilità

•La massaggiatrice nel film "Il colore nascosto delle cose", la genialità di Hawking per il film "La teoria del tutto", le capacità artistiche e sportive dei protagonisti del docu-film di Soldini "Per altri occhi".



Abilitiamo
la disabilità

a.Esempi come questo promuovono la proattività/capacità/autonomia dell'intervistato.

b.Attenzione
c.Se la narrazione della disabilità si dedica solo
d.a storie di questo tipo, si rischia di fomentare:
e. frustrazione per coloro che non hanno questo tipo di possibilità.
f. la diffusione del messaggio: "Guardate cosa è riuscito a fare ***nonostante la sua disabilità***".

g.Necessario maggiore equilibrio nella narrazione.

Wirth, il bambino sordo che ha conquistato la vetta degli hotel a cinque stelle

GIUSEPPE SERAO

«ILgrande silenzio è stato il mio primo compagno di giochi. Un abbraccio affettuoso e terribile che non mi ha mai abbandonato. Nemmeno ora. E che non mi lascerà mai. Quando la gente mi guarda, pensa che io sia come tutti gli altri, perché la sordità non ha segni evidenti, è un handicap invisibile. Così, spesso, una persona sorda viene scambiata per un qualunque udente Non lo è affatto, però può riuscire a raggiungere gli stessi traguardi. Come h fatto io. Con tenacia, passione, coraggio, lottando contro un mondo che a volte non mi è stato amico, contro nemici che avevo perfino in casa e cercavano di opporsi alle mie scelte e di impedirmi di inseguire i miei sogni. Ma io ce l'ho fatta. Questa è la mia storia». Roberto Wirth - proprietario dell'Hassler, l'hotel a Trinità dei Monti conosciuto in tutto il mondo - racconta in prima persona la sua straordinaria parabola esistenziale, la vita complessa di un uomo nato sordo profondo e costretto a misurarsi con i pregiudizi degli altri, a partire da quelli della sua stessa famiglia.

Il silenzio è stato il mio primo compagno di giochi (edito da Newton Comptor è appunto l'autobiografia del famoso albergatore. I diritti d'autore del libro saranno devoluti a CABSS Onlus (Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi), associazione di cui Roberto Wirth è fondatore e presidente. Il proprietario dell'Hassler ha tre lauree, parla correntemente italiano e inglese e, meno bene, il tedesco. Si esprime con la lingua dei segni in italiano e americano. Ha due gemelli, Robertino e Veruschka. L'autobiografia è stata scritta con la collaborazione di Corrado Ruggeri, giornalista che ha lavorato per trentacinque anni al Corriere della Sera, e dal 2009 al 2012 ha diretto la Cronaca di Roma per la stessa testata. È uno dei volti televisivi del canale "Marcopolo", dove conduce programmi di viaggio.

Abilitiamo
la disabilità

•Federico Borgna, Sindaco di Cuneo, dal 2012, Presidente della Provincia dal 2014, cieco.
•Google: l'ultimo articolo che cita la sua cecità è stato **pubblicato nel 2016.**

•Gli articoli successivi lo citano solo per tematiche legate alla sua attività di Sindaco.

•"La mia **disabilità è stata interiorizzata** dai miei cittadini, è passata in secondo piano. Ora sono Federico Borgna, il Sindaco con i suoi pregi e suoi difetti".

www.lastampa.it › cronaca › 2016/01/12 › news › io-sind...

“Io, sindaco cieco, guido la città di Cuneo ascoltando i cittadini ...

12 gen 2016 — Un **cieco** può essere **sindaco** e presidente di una Provincia». **Federico Borgna** di anni ne ha 42, da quattro amministra il capoluogo alla guida ...

Abilitiamo
la disabilità

•DUE ERRORI
•SENSAZIONALISMO E PIETISMO

•**Testo Unico dei doveri del giornalista**

•**Sensazionalismo**: tendenza a divulgare fatti e notizie, per lo più esagerandoli, allo scopo di suscitare un notevole interesse nell'opinione pubblica.

•**Titolismo**: attitudine e la scelta di confezionare titoli esagerati o sensazionalistici spesso non attinenti agli articoli (titoli acchiappa like, condivisioni).

•https://www.globalist.it/news/2017/01/15/mongoli-in-mongolfiera-il-titolo-ad-effetto-del-quotidiano-offende-i-disabili-210428.html

•**Pietismo**: commiserazione, disabilità associata a termini quali: deboli, sfortunati, angioletti, esempi nobili di resilienza e coraggio, persone che ricordano ai normodotati la loro fortuna.

Abilitiamo
la disabilità

•FRANCO BOMPREZZI

•COSTRETTO SU UNA SEDIA A ROTELLE/INCHIODATO SU UNA SEDIA A ROTELLE

•"Credo che chi usa queste espressioni non si renda neppure conto del danno che produce a una corretta comunicazione sulla disabilità" scrive Franco Bomprezzi, giornalista in carrozzina che di se stesso dice: “vivo e lavoro in sedia a rotelle”. “Siamo costretti a usare la sedia a rotelle, ma solo come simbolo. Per il resto, ben venga la libertà di muoversi a ruote”. “Lo stereotipo parte dalla convinzione che l’handicap sia colpa della sedia a rotelle e sposta la disabilità su quel mezzo che al contrario consente, a chi ne fa uso, di muoversi liberamente o spinto da qualcuno. Io vivo e lavoro in sedia a rotelle. Ringrazio chi l’ha inventata e perfezionata. Quando ero ragazzo non esistevano sedie a rotelle superleggere o elettroniche, è evidente che nessuno mi costringe a usare la sedia a rotelle, anzi se non l’avessi non mi muoverei”. Quindi lo stigma si è trasferito sulla carrozzina, oggetto che si è caricato di vergogna.

•Fonte: Parlarecivile.it /Bomprezzi F., Elogio della carrozzina, blog Invisibili, Corriere.it, 24 maggio 2012

•ΔΙΣΑΒΙΛΕ, ΗΑΝΔΙΧΑΠ Ε ΧΟΣΤΡΕΤΤΟ ΙΝ ΧΑΡΡΟΖΖΙΝΑ

Disabile spacciava nel parcheggio la coca nascosta nella carrozzina

E' DISABILE, è costretto su una sedia a rotelle e spacciava droga: i carabinieri lo hanno arrestato martedì dopo averlo notato consegnare dosi di stupefacente nel parcheggio del supermercato Coop in via Carlo Del Prete. Lo spacciatoreè un cittadino marocchino di 28 anni, ora agli arresti domiciliari e non in carcere in ragione del suo handicap. Quando i carabinieri lo hanno controllato hanno scoperto che aveva nascosto la droga nella carrozzina.

29 ottobre 2009 | sez.

Abilitiamo
la disabilità

•**Ritratti in controluce. Cecità, stereotipi e successi a confronto.**

•Raccontare i pregiudizi che ruotano attorno alla capacità lavorativa dei disabili visivi nell'era del digitale, ma anche i successi di "chi ce l'ha fatta" riuscendo ad abbattere il muro dello stereotipo conquistando posizioni rilevanti all'interno di aziende o enti pubblici.

•https://vimeo.com/271866126

Abilitiamo
la disabilità

Abilitiamo
la disabilità

Fabrizio Acanfora

Divulgatore, neurodiversity advocate,

responsabile della comunicazione e delle relazioni esterne di Specialisterne Italia

"Il linguaggio inclusivo"

Abilitiamo
la disabilità

Alexa Pantanella

Esperta di linguaggi inclusivi, Fondatrice di D&I Speaking©

"Come l'attenzione al linguaggio può diventare trasformativo all'interno di un contesto aziendale"

Abilitiamo
la disabilità

Q&A

Abilitiamo
la disabilità

Conclusioni

a cura di

Giorgio Ballotta

Managing Partner Achieve Italia, Coach ICF,
Adjunct professor Bologna Business School

Abilitiamo
la disabilità

GRAZIE

Per contatti e informazioni

aidplombardia@aidp.it